



**AVVISO PUBBLICO**  
**PER IL CONFERIMENTO PROVVISORIO DI ALLOGGI ERP IN**  
**UTILIZZO AUTORIZZATO - PROGRAMMA DI INTERVENTO**  
**DiversEtà – Abitare solidale tra generazioni**

Approvato con Determinazione Dirigenziale 2023/3034

**IL DIRIGENTE**

**Viste:**

- la L. 179/1992 sulle “Norme per l’edilizia residenziale pubblica”
- la L.R.T. 77/1998 di “Riordino delle competenze in materia di edilizia residenziale pubblica” e s.m.i.
- la Legge Regionale n. 2/2019 “Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica” pubblicata in data 09 Gennaio 2019 che disciplina il nuovo assetto istituzionale e gestionale degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;
- la Legge Regionale n. 51/2020 “Legge di manutenzione dell’ordinamento regionale 2019”;
- la Legge Regionale n. 35/2022 “Requisiti per la partecipazione al bando di concorso per l’assegnazione di alloggi ERP. Condizioni per l’attribuzione dei punteggi. Modifiche agli allegati A e B della L.R. 2/2019”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26.01.2023 avente ad oggetto “Regolamento del sistema di inclusione sociale per l’abitare”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 298 del 26.09.2023 avente ad oggetto “Regolamento del Sistema di Inclusione sociale per l’abitare: approvazione Programma di Intervento DiversEtà per gli alloggi di Via di Reggiana, da destinarsi a emergenza abitativa e indirizzi della Giunta Comunale per l’attribuzione degli altri alloggi di emergenza abitativa di risulta dalle precedenti assegnazioni”;

**RENDE NOTO**

che, a partire da giovedì 9 Novembre 2023 a lunedì 11 Dicembre 2023 ore 13:00, i soggetti in possesso dei requisiti e delle condizioni sotto elencate, possono presentare domanda per richiedere il conferimento di alcuni alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) in “utilizzo autorizzato” ai sensi dell’art. 14 comma 6 della L.R.T. 2/2019. Il numero di alloggi attualmente disponibile è pari a 6 unità abitative.

Ai sensi del comma sopra citato, l’utilizzo autorizzato è una modalità di conferimento provvisorio di appartamenti ERP, rivolto a nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti per l’accesso agli alloggi ERP, ed anche di condizioni specifiche dettate dal Programma di Intervento, finalizzato al soddisfacimento dei bisogni abitativi di soggetti fruitori interventi socio-assistenziali in ragione della loro situazione di disagio socio-familiare.

**1. Finalità**

La finalità del presente avviso è quello di realizzare forme di abitazioni o coabitazioni temporanee di persone fruitori di interventi socio-assistenziali (che consistono nell’avvenuta presa in carico da parte dei servizi sociali professionali della S.d.S. Area Pratese di almeno un componente del nucleo familiare risultante dal Sistema Informativo Socio Sanitario – Sinss) residenti nel Comune di Prato, in situazione di emergenza abitativa e di grave disagio socio-economico, rivolta ad anziani, soli o in coppia, di età pari o superiore a 65 anni o piccoli nuclei familiari fino a tre componenti, in ragione delle dimensioni e caratteristiche degli alloggi disponibili. Le persone e i nuclei familiari inseriti dovranno supportarsi a vicenda, interessandosi della gestione degli spazi comuni degli alloggi assegnati e talvolta di piccoli bisogni che si potranno determinare, in modo volontario e condiviso, ove possibile. L’avviso prevede l’accoglienza in forme di cohousing o anche per singoli nuclei familiari, nella logica del supporto reciproco, ed è regolamentato dal Programma di Intervento DiversEtà approvato con D.G.C. 298 del 26 settembre 2023.

## 2. Destinatari

Hanno accesso al conferimento in utilizzo autorizzato le persone che siano in possesso dei requisiti previsti dal seguente articolo 4 e che siano:

- **anziani, soli o in coppia, di età pari o superiore a 65 anni alla data di pubblicazione del presente avviso (se in coppia devono entrambi avere lo stesso requisito anagrafico)**

### **OPPURE**

- **nuclei familiari fino a 3 componenti**

## 3. Caratteristiche degli alloggi

Gli alloggi messi a disposizione dal presente avviso pubblico sono i seguenti:

- nr. 6 alloggi (monocali, bilocali, piccoli trilocali) presso Via di Reggiana, vari numeri civici, di recente ristrutturazione e disponibili, già qualificati come alloggi ERP e destinati ad utilizzo autorizzato per emergenza abitativa;
- nr. 3 alloggi siti in Via di Reggiana, vari numeri civici, attualmente già assegnati, che potranno essere utilizzati nel momento in cui torneranno nella disponibilità del Comune di Prato;

Trattandosi di alloggi qualificati come Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.), si applica la L.R.T. 2/2019, salvo elementi di ulteriore dettaglio specificati nel presente avviso e nel Programma di Intervento. Si tratta di complessivi 9 appartamenti, realizzati in due diversi immobili del patrimonio del Comune di Prato, in seguito a ristrutturazione di edifici tra loro limitrofi. Tali alloggi in alcuni casi hanno accesso tramite scale in quanto non facilmente adeguabili al superamento delle barriere architettoniche, per le caratteristiche morfologiche e storiche dell'edificio. La Giunta Comunale potrà destinare ulteriori alloggi al presente Programma di Intervento, con successivi eventuali atti.

## 4. Requisiti d'accesso

Il richiedente il conferimento di alloggi in utilizzo autorizzato, deve essere in possesso dei requisiti previsti per l'accesso agli alloggi ERP sia alla data di pubblicazione del presente avviso, sia al momento del conferimento provvisorio, ai sensi dell'allegato A della L.R.T. 2/2019 e dei requisiti previsti dal Programma di Intervento (condizioni specifiche di accesso).

Richiamando l'allegato A della L.R.T. 2/2019 s.m.i., i requisiti di partecipazione sono:

*requisiti previsti per il solo richiedente:*

a) cittadinanza italiana o di uno stato aderente all'Unione europea; i cittadini stranieri non aderenti all'Unione Europea hanno diritto di accesso secondo quanto previsto dalle disposizioni statali che regolano la materia, ovvero se in possesso di:

- permesso CE per soggiornanti di lungo periodo;
- permesso di soggiorno con validità almeno biennale e svolgimento di regolare attività lavorativa;
- possesso di un permesso di soggiorno per "asilo politico" e/o "protezione sussidiaria";

b) residenza anagrafica nel Comune di Prato (così come previsto dal Programma di Intervento).

b bis) assenza di condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;

*requisiti previsti per tutto il nucleo richiedente:*

c) valore della situazione economica equivalente "ISEE" non superiore alla soglia di **9.000,00 euro**. Nel caso dei soggetti di cui all' articolo 9, comma 3 (L.R.T. 2/2019), si fa riferimento, ai fini della partecipazione al presente avviso, al valore ISEE dell'intero nucleo di provenienza. Nel caso dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 4, lettere a) e b) (L.R.T. 2/2019), si fa riferimento, ai fini della partecipazione al presente avviso, al valore ISEE di ciascuno dei nuclei familiari di provenienza di tali soggetti che devono rispettare ciascuno il limite di cui al primo capoverso della presente lettera.

d1) assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km. dal Comune di Prato. La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'AcI (Automobile Club d'Italia). L'alloggio è inadeguato alle esigenze del nucleo familiare quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R.T. 2/2019;

d2) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo richiedente. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili Estero).

Le disposizioni di cui alle lettere d1) e d2) non si applicano quando il nucleo richiedente è titolare di un solo immobile ad uso abitativo con riferimento a ciascuna delle seguenti fattispecie:

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa di cui è titolare. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all'art. 9 comma 3 della L.R.T. 2/2019;
- alloggio dichiarato inagibile da parte del Comune o altra autorità competente, in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al Comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 560 c.p.c.;

e1) valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 euro, tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa. Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico ai fini ISEE, il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente; il valore del patrimonio mobiliare, ovunque detenuto, è rilevato dalla documentazione fiscale necessaria per la determinazione della componente mobiliare dell'indicatore della situazione patrimoniale, come definito all'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 5 dicembre 2013, n. 159. A tale valore, al lordo delle franchigie di cui al DPCM 159/2013, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente

e2) non titolarità di natanti o imbarcazioni a motore o a vela iscritti nei prescritti registri, salvo che costituiscano beni strumentali aziendali;

e3) non titolarità di un autoveicolo immatricolato negli ultimi 5 anni avente potenza superiore a 80 KW (110 CV). In caso di veicoli a propulsione ibrida non viene considerato l'apporto del propulsore elettrico. Sono fatti salvi gli autoveicoli che costituiscono beni strumentali aziendali;

f) non superamento del limite di 40.000,00 euro di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati alle lettere d2) ed e1);

g) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

h) assenza di dichiarazione dell'annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti all'articolo 38, comma 3, lettere b), d), e), f) della LRT 2/2019 e s.m.i. salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;

i) assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda;

l) che almeno un componente del nucleo familiare sia in carico al Servizio Sociale Professionale come persona fruente di interventi socio-assistenziali, in situazione di disagio socio-familiare

Possono partecipare al bando di concorso i titolari di diritti reali su immobili, assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero i soggetti titolari pro-quota di diritti reali su immobili, il cui valore catastale

complessivo sia superiore al limite di 25.000,00 euro, se in possesso dei requisiti sopra citati, in casi debitamente documentati di indisponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi. La stessa disposizione si applica anche ai casi in cui la suddetta titolarità pro-quota si acquisisca nel corso della durata del conferimento provvisorio in utilizzo autorizzato.

Per la verifica del requisito di cui all'allegato A, paragrafo 2, lettera d2), relativo all'assenza di titolarità di diritti reali su beni immobili ubicati all'estero, il Comune, acquisito il dato relativo all'Ivie (imposta sul valore degli immobili all'estero) contenuto nella dichiarazione Isee, può procedere ad effettuare ulteriori verifiche presso le amministrazioni interessate.

### **Specifica sui requisiti richiesti:**

I requisiti di cui alle lettere b) e c) dell'Allegato A della LRT 2/2019 sono stati così modificati in adesione al Programma d'Intervento approvato con DGC n. 298 del 26.09.2023, in quanto costituenti condizioni specifiche di accesso ai sensi dell'articolo 7 comma 5 lettera b) del Regolamento del Sistema di Inclusione sociale per l'abitare, pertanto si specifica che:

- **i richiedenti dovranno necessariamente avere la residenza anagrafica nel Comune di Prato, non sono ammesse domande presentate da coloro che hanno esclusivamente la sede dell'attività lavorativa a Prato o che sono residenti fuori dal Comune di Prato**
- **l'indicatore della situazione economica equivalente 2023, e conforme al D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, deve risultare non superiore alla soglia di 9.000,00 euro**
- **Il requisito di cui alla lettera l) è previsto per accertare la fruizione dei servizi socio-assistenziali, come previsto dall'art. 14. comma 6 della LRT 2/2019 per accedere all'utilizzo autorizzato.**

I requisiti sono auto-dichiarati nella domanda e devono essere posseduti, dal nucleo o (in alcuni casi) dal singolo richiedente, alla data di pubblicazione del presente avviso nonché al momento del conferimento provvisorio dell'alloggio in utilizzo autorizzato.

## **5. Presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico devono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune di Prato reperibili sul sito web dell'Amministrazione all'indirizzo <http://www2.comune.prato.it/avvisi/pagina446.html> oppure distribuiti presso l'Urp del Comune di Prato.

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere complete di tutti i dati richiesti, corredate da tutta la necessaria documentazione e presentate entro l' 11 Dicembre 2023 alle ore 13:00.

Le domande di partecipazione, redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovranno essere presentate:

- a mano presso il Protocollo Generale del Comune di Prato sito in Piazza del Pesce 9 (apertura al pubblico: lunedì e giovedì ore 9.00 – 17.00; martedì, mercoledì e venerdì ore 9.00 – 13.00); sul plico dovrà essere indicato "Istanza per programma di intervento DiversEtà"

oppure

- tramite PEC all'indirizzo [comune.prato@postacert.toscana.it](mailto:comune.prato@postacert.toscana.it); sull'oggetto dovrà essere indicato "Istanza per programma di intervento DiversEtà"

In caso di consegna al Protocollo Generale, fa fede la data di arrivo apposta dall'ufficio Protocollo, mentre per gli invii via PEC fa fede la data di spedizione al Comune di Prato.

La domanda di partecipazione, ai sensi dell'allegato A art. 3 del DPR 642/1972, deve essere corredata di marca da bollo di 16 euro. Analogamente, l'atto di assegnazione sarà in bollo.

## **6. Autocertificazione dei requisiti e delle condizioni**

Il richiedente, nei casi previsti dalla legge, può ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà relativamente al possesso dei requisiti di accesso o delle condizioni che danno titolo al punteggio, secondo quanto previsto dagli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Le dichiarazioni mendaci sono

punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e comportano altresì la perdita dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e a tutto quanto disposto all'art.75 del D.P.R. 445/2000.

### **7. Attestazione del possesso dei documenti/certificati richiesti per la partecipazione al bando e per l'attribuzione dei punteggi**

I documenti obbligatori, ricorrendo le singole fattispecie di cui al presente avviso, da allegare alla domanda al momento della sua presentazione, sono, a pena di esclusione:

- A)** Copia del documento di identità o di riconoscimento del richiedente in corso di validità (o file in caso di invio tramite pec)
- B)** Copia del titolo di soggiorno del richiedente in corso di validità ovvero copia della ricevuta di rinnovo, emessa entro 60 giorni dalla data di scadenza del permesso stesso (o file in caso di invio tramite pec)
- C)** Dichiarazioni sostitutive (ai sensi degli art.46 e 47 DPR 445/2000) da cui risulti:
- cittadinanza italiana o di uno stato aderente all'Unione Europea;
  - assenza di condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;
  - la composizione del nucleo richiedente con indicazione dei dati anagrafici e fonti di reddito di ciascun componente del nucleo;
  - il possesso da parte di tutti i componenti del nucleo richiedente dei requisiti di accesso di cui all'art.4 del presente avviso;
  - l'eventuale possidenza di titolarità su alloggi ad uso abitativo adeguati al nucleo richiedente, ubicati entro 50 km dal Comune in cui è presentata la domanda di assegnazione e che risultino ciascuno indisponibile anche per una sola delle seguenti fattispecie:

- Alloggio assegnato al coniuge di uno dei componenti del nucleo richiedente in sede di separazione legale o divorzio;

Nella domanda dovranno essere indicati, il nominativo del componente del nucleo familiare separato o divorziato, i dati della registrazione dell'omologa o dell'accordo o sentenza di separazione, oppure dell'accordo o sentenza di divorzio che lo riguardano, ed il Tribunale o Comune di riferimento, nonché il Comune dove è ubicato lo stesso alloggio. Per maggior celerità dell'istruttoria può essere allegata la copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria.

- Alloggio dichiarato inagibile dall'autorità competente;

Nella domanda dovranno essere indicati, il nominativo del componente del nucleo familiare intestatario dell'alloggio, il Comune dove è ubicato l'alloggio e gli estremi della certificazione di inagibilità e l'ente che l'ha rilasciata. Per maggior celerità dell'istruttoria può essere allegata la copia della certificazione.

- Alloggio sottoposto a pignoramento;

Nella domanda dovranno essere indicati, il nominativo del componente del nucleo familiare intestatario dell'alloggio, il Comune dove è ubicato l'alloggio e gli estremi dell'atto di pignoramento. Per maggior celerità dell'istruttoria può essere allegata la copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria.

- l'eventuale possidenza di titolarità su altri alloggi o quote di essi, ubicati in Italia o all'estero, il cui valore complessivo è superiore a 25.000 euro e che risultino ciascuno indisponibile per una sola delle seguenti fattispecie:

- Alloggio assegnato al coniuge di uno dei componenti del nucleo richiedente in sede di separazione legale o divorzio;

Nella domanda dovranno essere indicati, il nominativo del componente del nucleo familiare separato o divorziato, i dati della registrazione dell'omologa o dell'accordo o sentenza di separazione, oppure dell'accordo o sentenza di divorzio che lo riguardano, ed il Tribunale o Comune di riferimento, nonché il Comune o la nazione dove è ubicato lo stesso alloggio. Per maggior celerità dell'istruttoria può essere allegata la copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria.

- Alloggio dichiarato inagibile dall'autorità competente

Nella domanda dovranno essere indicati, il nominativo del componente del nucleo familiare intestatario dell'alloggio, il Comune dove è ubicato l'alloggio e gli estremi della certificazione di inagibilità e l'ente che l'ha rilasciata. Per maggior celerità dell'istruttoria può essere allegata la copia della certificazione.

- Alloggio sottoposto a pignoramento

Nella domanda dovranno essere indicati, il nominativo del componente del nucleo familiare intestatario dell'alloggio, il Comune dove è ubicato l'alloggio e gli estremi dell'atto di pignoramento. Per maggior celerità dell'istruttoria può essere allegata copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria.

- l'eventuale possidenza di titolarità su immobili diversi da alloggi o quote di essi, ubicati in Italia all'estero, il cui valore complessivo è superiore a 25.000 euro e che rientrino nelle seguenti fattispecie:

- Titolarità di diritti di proprietà, usufrutto o uso su immobili o quote di essi destinati ad attività lavorativa prevalente del nucleo richiedente;

Nella domanda dovranno essere indicati, il nominativo del componente del nucleo familiare titolare dei diritti di proprietà, i dati catastali degli immobili, il Comune o la nazione dove è ubicato l'immobile stesso, e la documentazione che dimostri l'attività lavorativa. Per maggior celerità dell'istruttoria può essere allegata la copia dell'atto di proprietà.

- Titolarità di diritti reali su immobili o quote di essi assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge di uno dei componenti il nucleo richiedente

Nella domanda dovranno essere indicati, il nominativo del componente del nucleo familiare, i dati della registrazione dell'omologa o dell'accordo o sentenza di separazione, oppure dell'accordo o sentenza di divorzio che lo riguardano ed il Tribunale o Comune di riferimento, nonché i dati catastali degli immobili ed il Comune oppure i Comuni dove sono ubicati gli stessi immobili. In alternativa può essere allegata la copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria se si tratta di provvedimento rilasciato in Italia.

- Titolarità pro-quota di diritti reali su immobili giuridicamente indisponibili

Nella domanda dovranno essere indicati, il nominativo del componente del nucleo familiare titolare pro-quota. Per maggior celerità dell'istruttoria può essere allegata copia dell'atto di proprietà delle quote dei diritti reali sugli immobili, il Comune o la nazione dove sono ubicati gli stessi e gli estremi della documentazione attestante il possesso dei diritti reali con allegata la documentazione comprovante la dichiarazione rilasciata sull'indisponibilità giuridica delle quote possedute.

**D) Documenti facoltativi da allegare alla domanda, ai fini di agevolare e ridurre i tempi di istruttoria:**

- Omologa, sentenza o accordo di separazione o di divorzio da cui si rilevi che l'alloggio di proprietà di un componente del nucleo richiedente è assegnato all'ex coniuge;
- Atto di pignoramento dell'alloggio del nucleo richiedente emesso dal Tribunale;
- Documentazione che dimostri che l'immobile è adibito a sede dell'attività lavorativa di un componente del nucleo richiedente;
- Documentazione che dimostri che l'immobile di un componente del nucleo richiedente è indisponibile
- Sfratto convalidato in corso o procedura esecutiva immobiliare in corso (asta pubblica)
- Sfratto convalidato in corso o procedura esecutiva immobiliare in corso (asta pubblica) per morosità incolpevole (da determinarsi con i requisiti previsti dall'allegato C della delibera di Giunta Regionale 250/2013; D.M. 14/5/2014 Ministero Infrastrutture e Trasporti)
- Dichiarazione, in corso di validità, di inagibilità dell'alloggio, rilasciata da un professionista abilitato
- Ordinanza comunale o attestazione di alloggio improprio o sovraffollamento rilasciata da Asl (l'attestazione deve essere in corso di validità alla data di pubblicazione del presente avviso)

## **8. Istruttoria delle domande e formazione delle graduatorie**

La U.O. amministrativa del Servizio Sociale e Immigrazione verifica la veridicità delle autodichiarazioni prima dell'assegnazione dell'alloggio, pertanto la graduatoria è pubblicata nelle more di verificare i requisiti autodichiarati ad eccezione dei seguenti requisiti che sono verificati d'ufficio per tutti i richiedenti:

- conformità dell'attestazione Isee ai sensi D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 e del rispetto della soglia prevista entro E. 9.000
- residenza nel Comune di Prato
- appartenenza alle due tipologie di beneficiari previste dal presente Programma di Intervento
- verifica del permesso di soggiorno per i cittadini extra Ue

Prima della pubblicazione della graduatoria provvisoria sono effettuati controlli a campione, sul 5% degli ammessi e in via aggiuntiva ai primi 10 classificati, relativamente al possesso dei restanti requisiti. Per coloro che non sono stati oggetto di quest'ultimi controlli si provvederà a tale verifica prima dell'eventuale assegnazione dell'alloggio.

In caso di domanda presentata più volte dallo stesso richiedente/nucleo familiare, verrà presa in considerazione l'ultima istanza cronologicamente presentata.

Non sono ammesse persone o nuclei familiari:

- prive dei requisiti di cui al punto 4;
- coloro che già usufruiscono degli interventi di cui alla parte II art. 6, 7 e 8 del “Regolamento del sistema di inclusione sociale per l’abitare” della D.C.C. 2023/4 (ovvero alloggi ERP in utilizzo autorizzato e alloggi di emergenza abitativa del Comune di Prato);
- la cui domanda è presentata fuori termine o senza sottoscrizione da parte del richiedente
- la cui domanda è priva del documento fotostatico di identità/riconoscimento
- la cui domanda è priva di autodichiarazione

I punteggi che determinano la redazione della graduatoria provvisoria sono i seguenti:

**Situazione di emergenza abitativa (punti non cumulabili tra loro; verrà applicata la condizione più favorevole in caso di più situazioni presenti)**

Indicatore	Punteggio
Persone/nuclei familiari privi di dimora residenti in Casa comunale o presso strutture comunitarie/affittacamere da almeno un anno in emergenza abitativa attiva con prestazione sociale a carico del Comune di Prato	2
Abitazione di residenza con procedura di sfratto convalidato in corso o procedura esecutiva immobiliare in corso (asta pubblica)	2
Abitazione di residenza con procedura di sfratto convalidato in corso o procedura esecutiva immobiliare in corso (asta pubblica) per morosità incolpevole (da determinarsi con i requisiti previsti dall’allegato C della delibera di Giunta Regionale 250/2013; D.M. 14/5/2014 Ministero Infrastrutture e Trasporti)	4
Persone/nuclei familiari in situazioni di emergenza abitativa accertate con ordinanza comunale o con attestazione di alloggio improprio rilasciata da ASL, l’attestazione ASL deve essere in corso di validità alla data di pubblicazione dell’avviso.	4

**Sostenibilità economica (punti non cumulabili tra loro ma sommabili ai punti precedenti)**

Indicatore	Punteggio
ISEE da Euro 0,00 a 2.999,99	1
ISEE da Euro 3.000,00 a 6.999,99	2
ISEE da Euro 7.000,00 a 9.000,00	1

**Radicamento territoriale (punti non cumulabili tra loro ma sommabili ai punti precedenti)**

Indicatore	Punteggio
Residenza nel Comune di Prato da oltre 2 anni	1
Residenza nel Comune di Prato da oltre 5 anni	2
Residenza nel Comune di Prato da oltre 10 anni	3

**Situazione familiare (punti non cumulabili tra loro ma sommabili ai punti precedenti)**

Indicatore	Punteggio
Nucleo familiare di 2 persone	1
Anziani soli o coppia di anziani con età pari o superiore a 65 anni	2
Nucleo familiare di 3 persone	2
Nucleo familiare di 3 persone con almeno un minore	3
Nucleo familiare di 1 componente	0

**Situazione Sociale (punti non cumulabili tra loro ma sommabili ai punti precedenti)**

Indicatore	Punteggio
Valutazione sulla base di scheda di rilevazione del disagio abitativo contenente fattori di vulnerabilità e di potenzialità adottata dal Servizio Sociale Professionale	Valore scheda 0-30 = p.1. Valore scheda 31-50 = p.2. Valore scheda 51-70 = p.3. Valore Scheda 71-100 = p.4.

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione dei modi e dei tempi per il ricorso in opposizione, è pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi e sarà opportunamente resa anonima con l'applicazione di un codice univoco abbinato a ciascun richiedente corrispondente al numero di protocollo generale attribuito alla domanda.

Al fine di garantire la massima pubblicità, il Comune di Prato provvede all'affissione della graduatoria provvisoria anche sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione ([www.comune.prato.it](http://www.comune.prato.it)).

La Commissione Inclusione e Accoglienza del Comune di Prato decide sulle opposizioni, a seguito di valutazione dei documenti pervenuti entro i termini per l'opposizione, relativi a condizioni possedute alla data di pubblicazione dell'avviso; successivamente la u.o. Emergenza alloggiativa gestione e controlli formula la graduatoria definitiva. In caso vi siano più richiedenti in possesso del medesimo punteggio, l'assegnazione sarà effettuata in base alla tipologia dell'alloggio disponibile e alla riserva per tipologia di beneficiario (si veda successivo punto 9), in caso di ulteriore parità si procederà in base al maggior punteggio tra quelli attestanti la condizione di emergenza abitativa. In caso di ulteriore parità in seguito a sorteggio da effettuarsi in presenza dei beneficiari parimerito

**9. Riserva di assegnazione per gli alloggi**

Per garantire la presenza di diverse fasce di età, di bisogni e potenzialità, si prevede la seguente riserva per i 6 alloggi subito disponibili, in base alle loro caratteristiche:

- 3 alloggi sono riservati a persone (sole o coppie) con età pari o superiore a 65 anni, compiuti alla data di pubblicazione dell'avviso, anche in coabitazione
- 3 alloggi sono riservati a nuclei familiari composti fino a 3 componenti, anche in coabitazione

In caso di disponibilità di ulteriori alloggi sarà mantenuta la riserva con le stesse modalità di cui sopra. In caso di alloggi in numero dispari si assegnerà l'alloggio al primo assegnatario in graduatoria.

## **10. Validità della graduatoria**

La graduatoria resta valida fino a dichiarazione del termine del Programma di Intervento, con delibera di Giunta Comunale. Finché non interviene tale atto, il Programma si intende valido e in attivazione. Pertanto la graduatoria potrà essere aggiornata al bisogno, ossia in caso di esaurimento o impossibilità di assegnare gli alloggi alle persone in graduatoria e in presenza di alloggi disponibili. Qualora dovessero emergere necessità di maggiore definizione operativa o organizzativa, il Programma di Intervento potrà essere integrato anche con determinazioni dirigenziali qualora non si alterino i suoi aspetti fondamentali.

## **11. Durata della concessione degli alloggi erp in utilizzo autorizzato**

La durata della concessione in uso degli alloggi in Utilizzo Autorizzato ai soggetti assegnatari è stabilita dalla Commissione Inclusione e Accoglienza in base alla situazione del nucleo familiare e secondo quanto stabilito dalla legge regionale toscana 2/2019 e dal Programma di Intervento, approvato con DGC 298/2023, per un periodo massimo di 4 anni, eventualmente rinnovabili.

Almeno ogni due anni saranno effettuate le opportune verifiche sulla permanenza dei motivi di assegnazione da parte della U.O. amministrativa Emergenza Alloggiativa Gestione e Controlli.

L'autorizzazione all'utilizzo temporaneo dell'alloggio non costituisce titolo per l'assegnazione definitiva, ma costituisce punteggio per la formazione delle graduatorie di accesso per i bandi di assegnazione di alloggi ERP. In costanza di utilizzazione temporanea resta, peraltro, precluso qualsiasi incremento o modifica nella composizione del nucleo familiare che non sia dovuto a cause naturali o comunque non debitamente autorizzato. Il canone di locazione degli alloggi verrà determinato in base a quanto disposto dalla L.R.T. n. 2/2019. Il rifiuto o la rinuncia dell'assegnazione dell'alloggio in uso temporaneo comporta l'esclusione del beneficiario dalla graduatoria.

## **12. Patto di inclusione e cauzione**

Coloro che saranno destinatari di assegnazione sottoscriveranno un patto di inclusione con il Servizio Sociale Professionale nel quale saranno indicati gli impegni da assumersi. Tra questi potranno essere previste azioni di cura e decoro degli spazi assegnati, anche rispetto alla auto-gestione degli spazi in comune (giardini, resede, altri spazi) e un impegno a forme di sostegno e auto-aiuto reciproco, con particolare riguardo ai nuclei familiari e alle persone più giovani che dovranno prevedere piccole azioni volontarie in supporto alle persone più fragili presenti e inserite nel complesso abitativo. Al fine di costituire una garanzia per eventuali interventi di ripristino, morosità o quant'altro, sarà richiesto un deposito cauzionale pari a due mensilità del canone, dilazionabile anche in due rate, al momento dell'ingresso in alloggio.

## **13. Informativa in materia di dati personali**

Per le finalità previste dal presente bando, tutti i dati personali saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR). Il conferimento dei dati da parte dei richiedenti è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere come conseguenza l'impossibilità di erogare il contributo richiesto; tali dati saranno trattati prevalentemente con modalità telematiche ed informatiche.

La raccolta dei dati personali relativi al presente avviso persegue fini istituzionali e riguarda adempimenti di legge e di regolamento. La raccolta dei dati, relativamente alla presente domanda, è finalizzata alla formazione della graduatoria per l'assegnazione in utilizzo autorizzato, ai sensi dell'art. 14 comma 6 della L.R.T. 2/2019, di alloggi da destinarsi ad emergenza abitativa. Il trattamento riguarda l'inserimento in banche dati automatizzate e l'aggiornamento di archivi cartacei. Le informazioni raccolte possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente.

La comunicazione dei dati da parte del richiedente è necessaria per lo svolgimento del procedimento amministrativo che riguarda la formazione della graduatoria per l'assegnazione in utilizzo autorizzato di alloggi da destinarsi ad emergenza abitativa.

La comunicazione dei dati personali così raccolti a soggetti determinati diversi dall'interessato avviene in base

a norme di legge, o di regolamento o, comunque, per l'esercizio di attività istituzionali.  
Il responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Valentina Sardi Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione.

#### **14. Norma finale**

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento alla L.R.T. n. 2/2019 e s.m.i., alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26.01.2023 avente ad oggetto "*Regolamento del sistema di inclusione sociale per l'abitare*" ed alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 298 del 26.09.2023 avente ad oggetto "*Regolamento del Sistema di Inclusione sociale per l'abitare: approvazione Programma di Intervento DiversEtà per gli alloggi di Via di Reggiana, da destinarsi a emergenza abitativa e indirizzi della Giunta Comunale per l'attribuzione degli altri alloggi di emergenza abitativa di risulta dalle precedenti assegnazioni*"